

Regione Attualità**IN GIUNTA REGIONALE**

Sulle Unioni comunali la Regione fa i sondaggi

L'assessore Panontin annuncia una consultazione web su 5 punti. I nodi cruciali riguardano funzioni e confini

Antonella Lanfrit

UDINE - Qual è la migliore perimetrazione delle nuove Unioni territoriali comunali? E che ne pensano i cittadini delle principali funzioni che queste Uti, nate dalla riforma degli enti locali, dovranno garantire dal primo gennaio del 2016?

È il senso di alcune delle domande che saranno poste *on line* a cittadini, amministratori, enti e istituzioni di ricerca, camere di commercio, sindacati, associazioni di categoria, imprese private nella consultazione che la Giunta ha deciso di promuovere su alcuni aspetti della riforma. L'idea, su proposta dell'assessore alle Autonomie Paolo Panontin, è stata condivisa ieri dall'Esecutivo e la consultazione online partirà dopo la pubblicazione della norma sul Bur, prevista per il 17 dicembre.

Dopo una parte introduttiva che illustrerà le caratteristiche più importanti della riforma, il questionario porrà cinque domande a risposta multipla, ha dettagliato Panontin. L'obiettivo è «raccolgere suggerimenti da utilizzare per predisporre il Piano di riordino territoriale», cioè il disegno delle Uti che la Giunta dovrà realizzare entro 45 giorni dal 17 dicembre.

● **Autonomia possibile.** Su proposta dell'assessore alla Salute, Maria Sandra Telesca, ieri la Giunta ha approvato in via definitiva il nuovo Regolamento di attuazione del Fap, il Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a

lungo termine. Le novità principali riguardano una diversa valutazione delle condizioni di demenza e di malattia terminale; l'apertura alle forme di domiciliarità innovativa; l'obbligo di rendicontare almeno il 50% del contributo dell'assegno per l'autonomia. Gli importi massimi concedibili saranno uguali su tutto il territorio regionale e l'età minima per l'assegno passa da 14 a 12 anni.

● **Grande guerra.** La Giunta ha istituito, su proposta dell'assessore Gianni Torrenti che ne sarà il presidente, il Comitato consultivo per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale della I Guerra mondiale. Ne fanno parte gli assessori regionali Sergio Bolzonello e Loredana Panariti e Ugo Soragani, Silvo Stok, Marco Mantini, Gustavo Parisi, Raoul Pupo e Giulia Caccamo, Umberto Sereni e Paolo Ferrari, Marco Pascoli, Mara Cernic, Lauretta Berlasso, Mabel Englaro, Pietro Biasiol. Resterà in carica per 3 anni.

● **Dragaggi.** Su proposta dell'assessore Mariagrazia Santoro, la Giunta ha approvato lo schema di accordo tra Regione e le **Università di Udine** e Trieste per l'elaborazione dello studio di assetto morfologico e ambientale della Laguna di Marano e Grado. «Sarà la fondamentale base scientifica per pianificare gli interventi di gestione per ottimizzare il ricambio mare-laguna e pianificare le opere per il riequilibrio idraulico e morfologico della laguna, compresi di dragaggi», ha detto Santoro.

SOCIALE

Si definitivo
alle regole
sull'autonomia
possibile

LAGUNA

Studio delle
Università
per definire
i dragaggi



Peso: 45%